

Ditta **Corbetto Calogero** – Mussomeli (CL) - art.208 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

RINNOVO dell' Autorizzazione all'esercizio di un impianto per la messa in riserva (R13) e il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, nell'area sita in Acquaviva Platani (CL), Contrada Mistretta.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 8 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A."
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- Visto il D.P.Reg. n. 12 del 27 Giugno 2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17 Luglio 2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R.3/2016;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 giugno 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' ing. Calogero Foti;
- Visto il D.D.G. n. 1111 del 1.10.2021 con il quale viene conferito all'Arch. Vincenzo Pupillo l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A." e, con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, lo stesso viene delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza dell'anzidetto Servizio 8;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/04/98, n. 406, recante il regolamento di attuazione di direttive dell'Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- Visto il D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii di cui al D.M. n. 186 del 5 aprile 2006 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del d. lgs. 5 febbraio 1997 n. 22";
- Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 03 giugno 2014 n. 120, "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali;
- Visto il D. Lgs. n. 116 del 03/09/2020 – Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Visto il decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- Visto il Decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n.8. Regolamento di attuazione dell'art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia;

- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia";
- Visto il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI) e ss.mm.ii.;
- Vista la decisione della commissione Europea 2014/995/UE del 18/12/2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ;
- Visto il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 -"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....";
- Visto il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- Visto l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- Visto il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- Visto il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento";
- Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015". Modifica al D.P.R.S 6/2013 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n.25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20.02.2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Vista la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Visto il provvedimento prot. n. 16839 del 21.03.2011 dell' A.R.T.A. Servizio 1 VAS/VIA, con il quale, per l'impianto in oggetto, viene comunicata l'esclusione dalla procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.iii.;
- Visto il D.D.G. n. 472 del 22.04.2011, con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ed in variante allo strumento urbanistico, il progetto presentato dalla ditta Corbetto Calogero e rilasciato l'autorizzazione all'esercizio di una piattaforma per la messa in riserva (R13) e il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, per l'impianto sito in Acquaviva Platani (CL), Contrada Mistretta;
- Vista la nota prot. n. 23622 del 17.05.2011 con la quale lo scrivente Ufficio ha approvato la polizza fidejussoria n. 7192120511/A66 del 12.05.2011, con validità dal 12.05.2011 al 12.05.2023, per l'importo massimo garantito di € 553.000,00, emessa da Eurofidi & Servizi Integrati Soc.Coop. di Garanzia collettiva Fidi e prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica e il ripristino ambientale, relativi al sito d'impianto autorizzato con il D.D.G. n. 472 del 22.4.2011;

Vista	la nota del 03.09.2020, acquisita al protocollo dello scrivente in data 30.09.2020 al n. 38419, con la quale la ditta Corbetto Calogero ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D.G. n. 472 del 22.04.2011;
Vista	la documentazione all'istanza di cui sopra, consistente in: <ul style="list-style-type: none">• Relazione tecnica;• Corografia del sito d'impianto;• Aerofotogrammetria;• Planimetria catastale;• Planimetria;• Carta dei vincoli;• Visura catastale;• Adempimento S.C.I.A. presentato presso S.U.A.P. Comune di Acquaviva Platani (CL);• Visura camerale;• Atto di aggiornamento su estratto di mappa rilasciato dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caltanissetta prot. n. 164930 del 03.12.2007, con il quale le Particelle distinte al catasto del Comune di Acquaviva Platani (CL) al Foglio 4, numeri 335,341,436,594,595,603,605 e 607, vengono, a seguito di aggiornamento censuario, accorpate nel Lotto di nuova formazione costituito dalla Particella n. 667 (Foglio 4);• Contratto di comodato decorrente dal 01.12.2021 registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Caltanissetta – Sportello di Mussomeli in data 01.12.2021 al n. 1531, con il quale si pattuisce la concessione in comodato d'uso per un periodo di anni 15, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente autorizzazione, dei terreni ricadenti in c.da Mistretta, nel Comune di Acquaviva Platani (CL), distinti in catasto al foglio 4, particella 667;
Verificata	l'iscrizione della Ditta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Caltanissetta con REA nr. CL – 81279;
Vista	la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante della Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta l'inesistenza per loro, i propri dipendenti ed i professionisti incaricati, di rapporti di di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
Visto	il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
Considerato	che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle Ditta o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
Visto	il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
Verificata	la presenza della ditta Corbetto Calogero nella White list dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori operanti in settori sensibili non soggetti a rischio di infiltrazioni mafiose, predisposta dalla Prefettura di Caltanissetta, per le attività di cui alle Sezioni I, III, V e X, con scadenza 22.01.2022;
Fatte	salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione (artt. 92 e 93, commi 2 e 3 del d.lgs.159/2011);
Visto	il Patto di Integrità sottoscritto tra la ditta Corbetto Calogero e il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione

- reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 ss.mm.ii.;
- Vista la ricevuta del pagamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 30.11.2021;
- Considerato che il procedimento unico di cui all'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., concernente l'autorizzazione per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, è escluso dall'ambito di applicazione dell'AUA, in quanto già si caratterizza per "l'unicità" e prevede l'accorpamento, in un unico atto, di tutti gli atti autorizzatori necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- Ritenuto che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni previste dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, rispettando la vigente normativa in materia, ed in particolare il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e il Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio2007;
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- A termini della vigente normativa,

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il D.D.G. n. 472 del 22.04.2011, intestato alla Ditta Corbetto Calogero, [P. IVA 01492110851], con sede legale in Mussomeli (CL), via Palermo 153 ed impianto in Acquaviva Platani (CL) Contrada Mistretta, è rinnovato fino al **06.12.2031**. Il presente Decreto è rinnovabile. A tal fine entro i 180 giorni antecedenti la scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo. La ditta è autorizzata all'esercizio delle operazioni R13 ed R5 di cui all' Allegato "C" alla parte IV del D.Lgs. 152/06. Ai sensi dell'art.208, c.17-bis, del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. si riportano i seguenti elementi identificativi dell'autorizzazione:

- Ragione sociale: Corbetto Calogero;
- Sede legale dell'impresa autorizzata: Mussomeli (CL), via Palermo 153;
- Sede dell'impianto autorizzato: Acquaviva Platani (CL) Contrada Mistretta;
- Attività di gestione autorizzata: impianto per la messa in riserva (R13) e il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi;
- Rifiuti oggetto dell'attività di gestione: i Codici CER/EER ammessi in impianto, individuati all'art. 2 del D.D.G. n.472 del 22.04.2011, sono di seguito riportati:

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 03 08	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307
01 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
01 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica
02 04 99	Rifiuti non specificati altrimenti
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 99	Rifiuti non specificati altrimenti
10 02 99	Altri rifiuti non specificati altrimenti
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci

	101309 e 101310
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

- Quantità autorizzate: rifiuti non pericolosi: 59.900 ton/anno, messa in riserva pre recupero: 1.200 mc (pari a circa 1600 t);
- Scadenza dell'autorizzazione: **06.12.2031**.

Art. 2

La Ditta, entro 30 giorni dalla data del presente Decreto, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa.

A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02.12.2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione maggiorata di almeno un ulteriore anno; le garanzie dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.4064 del 15.3.2018;
- relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, con requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

Art. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti. La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011. La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii..

Art. 4

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del D.Lgs. 152/06

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività

esercitata, ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle Ditta in nome collettivo e di accomandatari delle Ditta in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di Ditta commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 5

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 6

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo86.

Art. 7

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

Art. 8

Per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto restano validi contenuti e prescrizioni del D.D.G n. 472 del 22.04.2011.

Art. 9

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza, di cui all'art. 197 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche avvalendosi dell'ARPA, comunicandone gli esiti all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 10

Il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta Corbetto Calogero e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9. Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore. Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sull sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Acquaviva Platani (CL), Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, Pubbico Registro Automobilistico di Caltanissetta, Prefettura di Caltanissetta, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizi 1 e 2, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, lì _____

L'Istruttore

(Antonino Cusimano)

*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti dell'Ufficio*

Il Dirigente del Servizio

(Arch. Vincenzo Pupillo)